

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
CONSERVAZIONE E GESTIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI
PRESERVATION AND MANAGEMENT OF THE ARCHAEOLOGICAL HERITAGE
(Classe L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali)

Art. 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento Didattico si intende:

- a) per classe di laurea, l'insieme dei corsi di studio - comunque denominati - appartenenti alle classi determinate dal D.M. 16 marzo 2007;
- b) per settori scientifico-disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. 4 ottobre 2000, e successive modifiche;
- c) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea;
- d) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e di abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento dei quali il Corso di Laurea è finalizzato;
- e) per ordinamento didattico, l'insieme delle norme che regolano il curriculum del Corso di Laurea;
- f) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, ai corsi di recupero, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- g) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie finalizzate al conseguimento del titolo;
- h) per piano di studio, l'insieme delle attività formative che lo studente, su indicazione della Facoltà, è tenuto a sostenere per conseguire il titolo.
- i) per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- l) per Facoltà, la Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena.

Art. 2 – Istituzione

1. È istituito presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena il Corso di Laurea in Conservazione e gestione dei Beni Archeologici / Preservation and management of the archaeological heritage, appartenente alla classe L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

2. Il Corso di Laurea ha una durata normale di tre anni e per il conseguimento della Laurea in Conservazione e gestione dei Beni Archeologici è necessario aver acquisito 180 CFU nei termini di cui al presente Regolamento.

Art. 3 – Comitato per la Didattica

1. Il Comitato per la Didattica è composto da tre docenti, nominati dal Consiglio di Facoltà tra i

propri membri, e da tre studenti, eletti ai sensi dell'art. 26 del *Regolamento elettorale per la costituzione degli organi di Ateneo*.

2. Le funzioni del Comitato per la Didattica sono quelle stabilite dall'art. 11, comma 6, del *Regolamento didattico di Ateneo*.

3. È inoltre istituito il Consiglio Didattico, presieduto dal Presidente del Comitato per la Didattica e composto dai docenti del Corso di Laurea, nonché dagli incaricati di insegnamento per supplenza o per contratto. Il Consiglio Didattico è convocato dal Presidente del Comitato per la Didattica o da almeno il 30% dei docenti del Corso di Laurea per esprimere pareri sulla modifica dell'ordinamento didattico e del presente regolamento, e in generale su problematiche connesse all'indirizzo complessivo del Corso di Laurea.

4. Nella prima fase di istituzione del Corso di Laurea le funzioni del Comitato per la Didattica sono svolte dal Comitato Ordinatore, nominato dal Consiglio di Facoltà, a norma di quanto previsto dal *Regolamento didattico di Ateneo*.

Art. 4 – Valutazione della qualità della didattica

1. La verifica che le attività formative siano adeguate agli obiettivi di apprendimento del Corso di Laurea è affidata al Comitato per la Didattica.

2. Il Comitato per la Didattica stabilisce annualmente le date e le modalità di distribuzione dei questionari di valutazione dei docenti e dei corsi di insegnamento da parte degli studenti. Analizza altresì i risultati dei questionari di valutazione e propone al Consiglio Didattico le eventuali misure atte a migliorare l'efficacia delle attività formative.

Art. 5 – Obiettivi formativi specifici

1. Il corso di laurea in Conservazione e Gestione dei Beni Archeologici si prefigge di fornire agli studenti una formazione di base sulle procedure legate alla conservazione, con attenzione all'integrazione e al supporto fornito dalle discipline dell'ambiente, attraverso stage e laboratori, con una solida formazione di base sui beni archeologici nel loro contesto storico. Carattere distintivo del corso è fornire la capacità di utilizzare la più larga gamma possibile di strumenti informatici di gestione dei dati nell'ambito dei beni culturali e più in generale delle risorse territoriali, dai parchi ai centri storici. Sono obiettivi importanti fornire un adeguato livello di conoscenza riguardo alla legislazione sui beni culturali; la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano. Riguardo al primo obiettivo indicato, si fa riferimento alle discipline "caratterizzanti", nelle quali sono stati inseriti i SSD attinenti alle attività indicate nel "titolo" stesso del corso, ovvero quelle riguardanti i beni archeologici e la loro conservazione e valorizzazione. Con le discipline "di base", invece, si intendono impartire nozioni formative di ampio interesse. Sono state inserite materie "affini e integrative", attinenti ad aspetti riguardanti i "beni archeologici". Le materie "a scelta" sono mirate a soddisfare necessità di completare lacune o approfondire temi specifici. Sono infine previste altre attività, che consentono di completare la formazione e che si chiudono con una prova finale. Un'attenzione particolare alle norme della sicurezza e dell'accessibilità universale sui cantieri e aree archeologiche, che sono fornite direttamente durante le attività sul campo e i laboratori. Il corso offre 60 CFU nelle "attività di base", 72 CFU nelle "attività caratterizzanti", 18 CFU nelle "affini e integrative", 12 CFU "a scelta dello studente", 6 CFU per la lingua straniera e conoscenze informatiche, 6 CFU per laboratorio/scavo/stage, 6 CFU per la prova finale.

2. Il percorso formativo prevede al 1° anno una preparazione generale nelle materie storiche, archeologiche e metodologiche che vengono poi approfondite al 2° anno, dove figurano anche le competenze linguistiche ed informatiche. Il piano formativo del 2° e 3° anno vede l'aumento graduale di materie specifiche della classe 43. Nel dettaglio:

- l'apprendimento delle discipline archeologiche e storiche dalla preistoria al medioevo (L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, M-STO/01, M-STO/02),
 - l'insegnamento delle metodologie e delle tecniche per la conservazione dei reperti mobili e delle strutture, per lo scavo archeologico e per la divulgazione attraverso anche l'archeologia simulativa, di quelle impiegate nello studio ed analisi dei paesaggi antichi, e nella gestione informatica della documentazione scritta, grafica e fotografica, (ICAR/ 19 ,L-ANT/10, M-GGR/01, L-ANT/09, INF/01).
 - la conoscenza di procedure di valutazione mediante il ricorso a scienze applicate all'ambito archeologico (ICAR/18, GEO/02, GEO/07, BIO/08) ,
 - i fondamenti per la gestione e la fruizione dei beni (IUS/10, SECS-P/06, L-ART/04).
3. Al 3° anno completano la formazione CFU da registrare con le attività sul campo e i laboratori di restauro, antropologia, archeometria, archeologia sperimentale e gestione informatica dei dati, i laboratori sono fruibili da parte dello studente durante tutto il percorso triennale. Anche la attività sul campo è un elemento caratterizzante che lega il corso al territorio e aiuta gli studenti a comprenderne le potenzialità; riferimento particolare alla diversità dei cantieri che si occupano di siti dalla preistoria al medioevo.
4. Per le altre attività formative si organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages più opportuni per concorrere al conseguimento delle competenze richieste dall'impostazione del corso.

Art. 6 – Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e capacità di comprensione. I laureati devono essere in grado di partecipare a interventi nella conservazione e nella promozione dei beni archeologici, attraverso un'adeguata conoscenza del contesto storico-archeologico in cui sono inseriti e mediante il ricorso a tecnologie e scienze applicate all'archeologia. Ugualmente devono essere in grado di poter identificare i processi strutturali della valorizzazione e comunicazione dei beni archeologici. Il laureato deve possedere altresì competenze di base nella gestione dell'informazione, nell'utilizzo dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica. La capacità di applicare le conoscenze e di comprendere le nozioni acquisite da parte dello studente viene raggiunta tramite strumenti didattici classici (lezioni frontali e supporto del docente durante il ricevimento, studio del materiale didattico per il programma d'esame) e tramite strumenti didattici specifici (seminari, didattica integrativa, approfondimenti bibliografici per gli elaborati scritti richiesti spesso per sostenere l'esame, prova d'esame stessa). La verifica dei risultati conseguiti sarà effettuata mediante esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali, relazioni ed elaborati sulle attività di laboratorio funzionali all'inserimento nel mondo professionale; prova di valutazione finale

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Durante il percorso formativo gli studenti redigono progetti ed elaborati, partecipano alle attività di laboratorio e collaborano alle attività di scavo affinché possano mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni.

I laureati, sotto la guida di specialisti, devono essere in grado di concorrere all'utilizzo delle conoscenze acquisite attivando una serie di procedure tecniche, giuridiche ed economiche per la conservazione e la promozione dei beni archeologici nel loro contesto territoriale.

Il Corso di Laurea prevede l'acquisizione della capacità di orientare in modo critico la ricerca, soprattutto attraverso i tradizionali strumenti bibliografici, ma anche attraverso le fonti disponibili, edite o on-line, favorendo la partecipazione a seminari, convegni, workshops. Inoltre le visite previste frequentemente dai docenti ai Musei, agli Archivi di Stato ed in genere ai monumenti di significativo valore archeologico e culturale, aiuteranno lo studente ad applicare le conoscenze acquisite durante lo studio e quindi a comprenderle pienamente. Il laureato sarà tenuto a dimostrare altresì l'apprendimento di capacità informatiche non solo di base attraverso le esercitazioni ai laboratori e la conoscenza almeno di livello passivo di una lingua straniera. Il laureato dovrà essere in grado di reperire e usare gli elementi e gli strumenti propri delle discipline in oggetto per gestire

e risolvere anche temi e problemi di natura concreta in funzione di una attività professionale e lavorativa di primo livello. La verifica delle capacità di applicare le conoscenze e di comprendere le nozioni acquisite sarà effettuata oltre che mediante esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali anche con relazioni ed elaborati sulle attività di laboratorio e di stage funzionali all'inserimento nel mondo professionale.

3. *Autonomia di giudizio.* L'autonomia di giudizio viene acquisita sia durante la preparazione dell'elaborato finale, sia durante la partecipazione dello studente alle attività di laboratorio e sul campo pur effettuate sotto la direzione di un docente relatore o di un tecnico esperto. È in queste sedi che l'allievo opera, secondo il proprio giudizio, la scelta degli strumenti più idonei fra quelli acquisiti durante il triennio.

I laureati durante le attività devono dimostrare di essere in grado di saper trasformare le conoscenze acquisite durante il corso in una capacità di analisi autonoma, suggerendo l'attivazione della consulenza specialistica più idonea ai problemi posti dal bene archeologico da tutelare, tenendo conto delle implicazioni e delle ricadute economiche, sociali e culturali di ogni intervento. La verifica delle capacità di applicare le conoscenze e di comprendere le nozioni acquisite sarà effettuata oltre che con gli esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali, con le relazioni ed elaborati sulle attività di laboratorio funzionali all'inserimento nel mondo professionale; prova di valutazione finale.

4. *Capacità comunicative.* Grazie alle conoscenze teoriche acquisite tramite le lezioni, grazie all'esposizione orale e/o scritta necessaria per il superamento delle prove d'esame, grazie alle esercitazioni pratiche sul campo e il conseguente uso di strumentazione tecnologica e informatica, al confronto continuo con i docenti e gli studenti compagni di lavoro, lo studente sviluppa gradualmente le proprie abilità comunicative. I laureati devono essere in grado di comunicare tutte le fasi di un progetto, dalla sua ideazione alla fruizione finale, utilizzando tutte le più avanzate tecnologie e metodologie con un linguaggio accessibile sia agli addetti ai lavori che ad un pubblico più vasto. La verifica delle capacità di applicare le conoscenze e di comprendere le nozioni acquisite sarà effettuata mediante tutte le prove di verifica previste (esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni ed elaborati sulle attività di laboratorio funzionali all'inserimento nel mondo professionale; prova di valutazione finale).

5. *Capacità di apprendimento.* Gli stessi strumenti che durante il percorso formativo forniscono allo studente le conoscenze e capacità di comprensione e applicazione, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative, sono anche quelli che portano inevitabilmente e naturalmente allo sviluppo della capacità di apprendimento, finalizzate a scelte post-laurea master, laurea magistrale e in seguito dottorato.

I laureati devono dimostrare di aver raggiunto un'adeguata capacità di comprensione e un sufficiente senso critico nello studio di testi scientifici e di aver maturato un buon livello di autonomia nella scelta di futuri percorsi formativi (laurea magistrale, master). Il laureato deve avere in particolare la consapevolezza del ruolo storico e civile dell'identità italiana e delle identità europee sulla base di fondamenti teorici, di capacità di comparazioni e confronti, nonché di adeguate capacità di scrittura e, in generale, di dominio espressivo. La verifica delle capacità di applicare le conoscenze e di comprendere le nozioni acquisite sarà effettuata mediante esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni ed elaborati sulle attività di laboratorio funzionali all'inserimento nel mondo professionale; prova di valutazione finale

Art. 7 – Sbocchi occupazionali e professionali

1. I laureati del corso di laurea in Conservazione e gestione dei Beni Archeologici possono trovare occupazione come conservatori e operatori, presso Enti statali ed Enti privati (Soprintendenze statali e regionali, musei e gallerie pubbliche e private, fondazioni e industria culturale) che hanno come scopo la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la comunicazione dei beni archeologici (restauro, scavo, documentazione, schedature di materiale archeologico conservato presso Musei),

società di servizi per allestimenti museali temporanei o permanenti, siti web, assistenza alla progettazione di parchi archeologici. I laureati possono intraprendere percorsi autonomi ed imprenditoriali come la creazione ad esempio di cooperative, di piccole società di servizi professionali per i beni culturali, di SPIN-OFF. Il titolo dà accesso all'iscrizione a corsi di laurea magistrale e a master universitari di I livello.

Sbocchi professionali: 22.1 Editoria; 63.30 Attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; 63.2 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche; 75.13.8 Regolamentazione degli affari e dei servizi concernenti il turismo; 92.5 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali.

Art. 8 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale

1. Agli studenti che si iscrivono al Corso di Laurea è richiesta un'adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali di norma acquisite nei licei e negli istituti di istruzione media superiore. In particolare sono richieste delle buone competenze nelle diverse espressioni della lingua italiana e una conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2.

2. La verifica della preparazione iniziale sarà effettuata mediante prove scritte. Per le competenze nell'espressione della lingua italiana: test elaborati dalla Facoltà; per la conoscenza della lingua inglese: test elaborato dal Centro Linguistico di Ateneo.

3. In caso di esito negativo di tali prove è consentito l'accesso al Corso di Laurea con obbligo formativo aggiuntivo.

4. Gli studenti con obbligo formativo aggiuntivo quanto alle competenze nell'espressione della lingua italiana sono tenuti a seguire un laboratorio intensivo di italiano organizzato dalla Facoltà.

5. Gli studenti con obbligo formativo aggiuntivo riguardo alla conoscenza della lingua inglese sono tenuti a seguire un corso di recupero organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo.

Art. 9 – Orientamento e tutorato

1. Il Comitato per la Didattica appronta annualmente un calendario di incontri che i docenti tengono in periodo estivo per orientare gli studenti della scuola media superiore che desiderano avere informazioni sul Corso di Laurea.

2. Secondo quanto prescritto dal *Regolamento Didattico di Ateneo*, predispone inoltre il piano annuale di tutorato prevedendo attività specifiche per gli studenti in ritardo negli studi e per la preparazione delle prove finali, nonché attività di orientamento rivolte a coloro che abbiano già conseguito la Laurea per favorirne la prosecuzione nel processo formativo o l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

Art. 10 – Riconoscimento dei crediti

1. Il numero massimo di CFU riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è 24. Il Comitato per la Didattica valuterà caso per caso le richieste di riconoscimento avanzate, presa visione dell'opportuna documentazione. Potranno essere prese in considerazione attività formative post secondarie e professionali nel campo del restauro (dei beni archeologici e storico-artistici) e le attività curriculari delle Accademie d'Arte.

2. Il riconoscimento dei CFU per gli studenti in trasferimento da altro corso di studio e/o da altra Università compete al Comitato per la Didattica. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio della classe L-43, saranno riconosciuti interamente i CFU acquisiti nei SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio di altre classi di laurea, sia dell'Ateneo senese sia di altri Atenei, il Comitato per la Didattica provvederà

alla valutazione dei CFU acquisiti, riconoscendo quelli pertinenti ai SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea ed eventualmente altri che possano valere tra le attività a scelta dello studente, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Art. 11 – Mobilità internazionale degli studenti

1. La valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea dei programmi di studio all'estero presentati dagli studenti, nonché il riconoscimento degli esami sostenuti in termini di CFU, spettano al Comitato per la Didattica.
2. Nella definizione dei piani di studio da seguire all'estero in sostituzione di alcune delle attività previste dal Corso di Laurea, sarà valutata la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra i singoli insegnamenti.

Art. 12 – Attività formative

1. Attività formative di base:

Ambito disciplinare	Settori scientifico disciplinari	CFU	
		min	max
Formazione scientifica di base	INF/01 Informatica CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei Beni Culturali M-STO/09 Paleografia FIS/07 Fisica applicata	6	12
Beni culturali	L-ANT/01 Preistoria e Protostoria L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica M-STO/08 Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia ICAR/18 Storia dell'architettura	48	54
Totale CFU Attività di base		54	72

2. Attività formative caratterizzanti:

Ambito disciplinare	Settori scientifico disciplinari	CFU (1)	
		min	max
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	ICAR/19 Restauro ICAR/06 Topografia e cartografia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali FIS/03 Fisica della materia	6	12
Discipline delle scienze della terra e della natura	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologia (Geoarcheologia) GEO/07 Petrologia e petrografia (Archeometria) BIO/08 Antropologia BIO/07 Ecologia GEO/11 Geofisica applicata	12	18

Formazione multidisciplinare	L-ANT/02 Storia greca	54	54
	L-ANT/03 Storia romana		
	L-ANT/04 Numismatica		
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche		
	L-ANT/09 Topografia antica		
	M-STO/01 Storia medievale		
	M-STO/02 Storia moderna		
M-GGR/01 Geografia			
Totale CFU Attività caratterizzanti		72	84

3. Attività formative affini e integrative:

Ambito <i>AFFINI E INTEGRATIVE</i>		CFU	
Intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		18	18
Gruppo di settori	Settori scientifico disciplinari	min	max
A11	IUS/10 Diritto amministrativo L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro SECS-P/06 Economia applicata	12	12
A12	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica	6	6

4. Altre attività formative:

ambito disciplinare		CFU	
		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
	Abilità informatiche, telematiche e relazionali	3	3
Tirocini formativi		6	6
Totale CFU Altre attività formative		30	30

Art. 13 – Piano delle attività formative

1. Il piano delle attività formative è riportato nell'Allegato 1 e pubblicato nel sito web del Corso di Laurea.

Art. 14 - Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. Per ogni CFU il rapporto tra attività didattiche e studio individuale è così articolato:

Tipologia attività formativa	Ore di attività formative per ogni CFU	Ore di studio individuale per ogni CFU
Lezioni	6	19
Attività seminariali		
Esercitazioni	25	0
Laboratori	25	0
Altro (stage e tirocini)	25	0

Art. 15 – Insegnamenti del corso di studi

1. L'insieme delle attività formative del Corso di Laurea e i rispettivi CFU sono indicati nell'Allegato 2.

Art. 16 – Esami e verifiche del profitto

1. Per i corsi e i moduli di insegnamento i docenti responsabili verificano la preparazione degli studenti mediante un'eventuale prova in itinere e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei CFU.

2. Le modalità di svolgimento delle prove in itinere e delle prove finali sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. All'interno dei corsi di insegnamento integrati, la prova di verifica al termine del primo modulo può valere come prova in itinere del corso. Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

Art. 17 – Attività a scelta dello studente

1. Alle attività a scelta dello studente sono assegnati 12 CFU.

2. Nell'ambito di tali attività, lo studente può seguire qualsiasi insegnamento impartito in Facoltà e sostenere il relativo esame; può altresì seguire corsi fuori Facoltà (e sostenere i rispettivi esami), previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

3. Nell'ambito delle attività a scelta lo studente ha la possibilità di intraprendere attività di stage e tirocini presso istituzioni pubbliche e private che operano nel settore dei beni culturali, nel quadro delle convenzioni stipulate allo scopo dall'Ateneo. La sede dello stage o del tirocinio deve essere approvata dal Comitato per la Didattica o dal responsabile stage (un docente del Corso di Laurea nominato dal Comitato per la Didattica); se non già attiva, deve essere stipulata una convenzione con l'istituzione ospitante.

Art. 18 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti del Corso di Laurea devono acquisire una conoscenza della Lingua Inglese a livello B1, conseguendo l'idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo oppure acquisendo la certificazione PET.

2. Le prove di verifica dell'apprendimento per i corsi di Lingua Inglese si svolgono nelle forme stabilite dai responsabili di tali attività o secondo la prassi delle certificazioni internazionali (PET).

3. All'idoneità o al superamento del PET consegue l'attribuzione di 3 CFU.

Art. 19 – Abilità informatiche e modalità di verifica

1. Gli studenti del Corso di Laurea devono acquisire delle conoscenze di base di Informatica Applicata.
2. Le prove di verifica dell'apprendimento si svolgono nelle forme stabilite dai responsabili di tali attività e si risolvono in un riconoscimento di idoneità. All'idoneità consegue l'attribuzione di 3 CFU.

Art. 20 – Modalità di verifica di stage e tirocini e relativi CFU

1. Per gli stage e i tirocini, previsti nell'ambito delle attività a scelta dello studente, i CFU sono attribuiti dal Comitato per la Didattica al termine delle attività, previo esame da parte del Comitato di una relazione dello studente sulle attività svolte, controfirmata dal docente responsabile. Gli studenti possono optare per stage e tirocini di 150 ore (per i quali acquisiranno 6 CFU).

Art. 21 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Corso di Laurea non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente approvata dal Comitato per la Didattica.
2. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è tuttavia fortemente consigliata.

Art. 22 – Piani di studio individuali

1. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa dell'Ateneo, gli studenti sono tenuti alla presentazione del piano di studi individuale, in cui dovranno specificare, fra gli insegnamenti di cui all'art. 13:
 - a) gli insegnamenti scelti fra quelli opzionali;
 - b) gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione dei CFU a libera scelta dello studente.
 - c) gli eventuali insegnamenti o altre attività formative i cui CFU lo studente intenda eventualmente conseguire in sovrannumero.
2. L'approvazione dei piani di studio e delle eventuali modifiche competono al Comitato per la Didattica.

Art. 23 – Prova finale e relativi CFU

1. La prova finale consiste in un elaborato che può essere redatto in Italiano o in Inglese nel quale il candidato da prova di sapere impostare e condurre una ricerca scientifica di base facendo uso delle opportune metodologie con ricorso a bibliografie aggiornate, oppure di saper portare a compimento procedure tecnico-operative applicate alla conservazione e gestione del patrimonio archeologico, potrà avere un taglio sperimentale. Essa può essere un elaborato scritto o un prodotto informatico o di natura multimediale, sempre accompagnato da alcune pagine di testo che ne illustrino le motivazioni, l'organizzazione del lavoro, l'esecuzione dello stesso, i risultati prodotti e il contributo alla disciplina di riferimento. Vengono attribuiti 6 CFU; il voto finale è espresso in centodecimi su centodieci con eventuale lode; alla media relativa al punteggio degli esami la commissione aggiunge il voto attribuito all'elaborato tenendo conto della completezza, la correttezza, la fondatezza .

Art. 24 – Organizzazione e calendario dell'attività didattica

1. L'attività didattica è organizzata in semestri, eventualmente sottoarticolati in trimestri. La ripartizione degli insegnamenti e delle altre attività formative fra il primo e il secondo semestre viene proposta annualmente dal Comitato per la Didattica tenuto conto dei contenuti formativi degli insegnamenti, delle eventuali propedeuticità e dell'esigenza di una equa ripartizione del carico didattico fra i due periodi didattici.

2. I corsi di recupero per gli studenti ammessi con obbligo formativo aggiuntivo riguardo alle competenze nell'espressione della lingua italiana e alle conoscenze di base della lingua latina si svolgono nel primo semestre di ogni anno accademico.

Art. 25 – Docenti del Corso di Laurea

1. Nell'Allegato 3 e nel sito web del Corso di studi sono elencati i docenti del Corso di Laurea in Conservazione e gestione dei beni archeologici, nominati annualmente dal Consiglio di Facoltà ai fini del rispetto dei requisiti di copertura secondo quanto previsto dal DM 16 marzo 2007, dal DM 544/2007, all. B, e in conformità alle linee guida deliberate dal Senato Accademico in data 18 marzo 2008.

Art. 26 – Docenti di riferimento del corso di studio e attività di ricerca

1. I docenti di riferimento e la loro attività di ricerca sono indicati nell'Allegato 4 e riportato nel sito web del Corso di Laurea.

Art. 27 – Norme transitorie

1. Per gli studenti già iscritti che optino per il nuovo ordinamento ai sensi del DM 270/2004, il Comitato per la Didattica valuterà gli esami di profitto sostenuti nei corsi di studio dell'ordinamento previgente e provvederà al riconoscimento delle attività formative previste dall'ordinamento del Corso di Laurea, attribuendo i relativi CFU secondo le seguenti equivalenze:

INSEGNAMENTI PREVIGENTE ORDINAMENTO	SSD	CFU	INSEGNAMENTI NUOVO ORDINAMENTO	SSD	CFU
Antropologia fisica	BIO/08	5	Antropologia e paleopatologia	BIO/08	4
Archeologia dell'architettura	ICAR/18	5	Archeologia dell'architettura	ICAR/18	6
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	L-ANT/07	10	Archeologia classica	L-ANT/07	12
Archeologia medievale	L-ANT/08	10	Archeologia medievale	L-ANT/08	12
Archeologia dei paesaggi	L-ANT/10	5	Topografia e archeologia aerea	L-ANT/09	6
Archeometria	GEO/07	5	Archeometria e archeologia sperimentale	GEO/07	4
Archeometria (Geoarcheologia) II	GEO/07	5	Geoarcheologia	GEO/02	4
Archeologia sperimentale	L-ANT/10	5	Archeometria e archeologia sperimentale	GEO/07	4

Etruscologia	L-ANT/06	5	Etruscologia	L-ANT/06	6
Filologia classica	L-FIL-LET/05	5	Filologia classica	L-FIL-LET/05	6
Legislazione dei beni culturali	IUS/10	5	Legislazione dei beni culturali	IUS/10	6
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	5	Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	6
Metodologia della ricerca archeologica	L-ANT/10	5	Metodologia della ricerca archeologica	L-ANT/10	6
Museologia e Museografia	L-ART/04	5	Museologia e Museografia	L-ART/04	4
Paletnologia	L-ANT/01	9	Preistoria e protostoria	L-ANT/01	12
Restauro	ICAR/19	5	Restauro	ICAR/19	6
Storia greca	L-ANT/02	5	Storia greca	L-ANT/02	6
Storia romana	L-ANT/03	5	Storia romana	L-ANT/03	6
Storia medievale	M-STO/01	5	Storia medievale	M-STO/01	6
Storia moderna	M-STO/02	5	Storia moderna	M-STO/02	6
Storia dell'architettura	ICAR/18	5	Storia dell'architettura	ICAR/18	6
Storia degli insediamenti tardo antichi e medievali	L-ANT/08	5	Storia degli insediamenti tardo antichi e medievali	L-ANT/08	6
Inglese (PET)		6	Idoneità di Lingua Inglese (livello B1)	L-LIN/12	3
Informatica applicata	INF/01	5	Idoneità di informatica applicata	INF/01	3

Art. 28 – Approvazione e modifica del Regolamento Didattico

1. Il presente Regolamento Didattico e le relative modifiche sono deliberati dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica, e approvati dal Senato Accademico, secondo quanto previsto dal *Regolamento didattico di Ateneo*.
2. Le modifiche degli Allegati 1, 2, 3 e 4 sono deliberate dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica.
3. Il Consiglio di Facoltà può apportare al progetto di Regolamento predisposto dal Comitato per la Didattica le modifiche ritenute necessarie o affidare al Comitato per la Didattica il compito di presentare una nuova proposta.

Art. 29 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico valgono le norme fissate dallo *Statuto*, dal *Regolamento Didattico di Ateneo* e dal *Regolamento Didattico di Facoltà* e dalle normative specifiche.

Allegato 1 Piano di studi

I anno

ATTIVITÀ FORMATIVE		SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	INSEGNAMENTI	CREDITI
C	1	L-ANT/03	Storia romana IV A	6
C	2	M-STO/01 M-STO/02 L-ANT/02	Storia medievale V A Storia moderna VII A <i>Storia greca V A</i> (a scelta un esame da 12 CFU)	12
B	3	L-ANT/01	Preistoria e protostoria II	12
B	4	L-ANT/07	Archeologia classica	12
B	5	L-ANT/08	Archeologia medievale III	12
B	6	L-ANT/10	<i>Metodologia della ricerca archeologica III</i>	6

II anno (ATTIVO DALL'A.A. 2010/2011)

ATTIVITÀ FORMATIVE		SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	INSEGNAMENTI	CREDITI
C	1	M-STO/01 M-STO/02 L-ANT/02	Storia medievale Storia moderna <i>Storia greca</i> (a scelta un esame da 12 CFU diverso da quello scelto al primo anno)	12
B	2	L-ANT/08 ICAR/18 INF/01	Storia degli insediamenti tardo antichi e medievali Storia dell'Architettura Gestione digitale dei dati archeologici	6
B	3	L-ANT/07 L-ANT/01 L-ANT/08	Archeologia classica II Preistoria e protostoria II Archeologia medievale II (a scelta un esame da 6 CFU)	6
C	4	L-ANT/09	Topografia e archeologia aerea	6
B	5	L-ANT/08	Archeologia dell'Architettura	6
C	6	ICAR/19	<i>Restauro</i>	6
C	7	L-ANT/06	Etruscologia	6
AA	8		PET + Idoneità informatica	6
A	9	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05	Lingua e letteratura latina Filologia classica (a scelta un esame da 6 CFU)	6

III anno (ATTIVO DALL'A.A. 2011/2012)

ATTIVITÀ FORMATIVE		SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	INSEGNAMENTI	CREDITI
C	1	BIO/08 GEO/02 GEO/07	<u>Scienze in archeologia</u> Antropologia e paleopatologia Geoarcheologia Archeometria e Archeologia sperimentale	12
C	2	MGGR/01	<i>Gestione informatica dei dati geografici</i>	12
A	3		<u>Economia e gestione dei beni archeologici</u>	12

		SECS-P/06 L-ART/04 L-ART/04 IUS/10	<i>Economia dei beni culturali</i> <i>Museologia e museografia</i> <i>Progettazione parchi</i> <i>Legislazione dei beni culturali</i> (3 moduli in discipline diverse)	
LL	4		A SCELTA	12
AA	5		PROVA FINALE E ATTIVITÀ SUL CAMPO E/O STAGES E LABORATORI	6 + 6 di laboratori

Allegato 2 Insegnamenti del corso di studi

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/08	CFU 12
Denominazione in italiano Archeologia medievale I			
Course title Medieval Archaeology I			
Anno di corso I anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso introduce lo studente ai temi inerenti i più importanti casi di studio dell'archeologia medievale in Italia e in Europa, fornendo una base teorica adeguata in rapporto all'evoluzione della disciplina.			
Learning outcomes (2) The course introduces the students to the topics concerning the main case study of medieval archaeology in Italy and Europe, providing an appropriate base knowledge in relationship with the development of the discipline.			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame orale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/ Facoltativo (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali 72 ore			
No. Moduli (6): 2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: L'archeologia medievale in Europa: i grandi temi del dibattito e i più importanti cantieri di scavo Module title: Medieval archaeology in Europe: main topics of the debate and the most relevant diggings CFU: 6 SSD: L-ANT/08 Attività formativa/e e ore di didattica (5): lezioni frontali 36 ore		Modulo 2: Denominazione italiano: L'archeologia medievale in Italia: i principali casi di studio Module title: Medieval Archaeology in Italy: the most important study cases CFU: 6 SSD: L-ANT/08 Attività formativa/e e ore di didattica (5): lezioni frontali 36 ore	

(1) Prospetto da compilare per ognuno degli insegnamenti compresi fra le attività formative di base, caratterizzanti, affini-integrative e altre, previsti nel regolamento didattico. Compilare per ognuna delle attività formative solo i campi che interessano.

(2) Conoscenze, competenze e/o abilità che gli studenti devono aver acquisito al termine dell'insegnamento o altra attività formativa. Indicare in forma sintetica, anche per mezzo di parole chiave.

(3) Si ricorda che l'attribuzione di CFU comporta sempre una verifica del profitto. Se la verifica avviene mediante esame finale, precisare se esso dà luogo ad una idoneità, ad una idoneità con giudizio o ad una votazione in trentesimi. Nel caso degli insegnamenti linguistici, indicare anche se la verifica avviene mediante certificazione internazionale, certificazione CLA o idoneità interna.

(4) Cancellare la voce che non interessa.

(5) Specificare la/e tipologia/e di attività formativa: ad esempio: lezioni frontali; lezioni frontali + esercitazioni; lezioni frontali + laboratorio; laboratorio; seminario; stage; tirocinio; altro. Per ogni attività formativa, indicare le ore di didattica previste.

(6) Nel caso di insegnamento non articolato in moduli, indicare 1 e non compilare i dettagli dei singoli moduli

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/08	CFU 6
Denominazione in italiano Archeologia medievale II: etnogenesi, rapporti fra culture e struttura sociale delle popolazioni europee dal Baltico al Mediterraneo fra l'età delle migrazioni e il pieno medioevo.			
Course title Medieval Archaeology II: ethnogenesis, cultural relationships and social structure of the European peoples from the Baltic sea to the Mediterranean between the migrations period and the high middle ages.			
Anno di corso II anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Al termine del corso gli studenti devono aver appreso i termini generali del dibattito sui temi dell'etnogenesi, delle trasformazioni della struttura sociale e dei rapporti fra culture in Europa dal Baltico al Mediterraneo nel periodo compreso fra l'età delle migrazioni alla fine dell'età antica (ca. fine IV secolo) fino alle ultime invasioni di Ungari e Normanni nel pieno medioevo (XI secolo)			
Learning outcomes (2) At the end of the class the students must have learnt the general topics of the debate about the ethnogenesis, the transformations of the social structure and the relationship among cultures in Europe from the Baltic sea to the Mediterranean between the migrations period at the end of the antiquity (ca. AD 400) and the last invasions of Hungarians and Normans during the high middle ages (around AD 1000).			
Propedeuticità Aver sostenuto l'esame di Archeologia cristiana e medievale I			
Modalità di verifica (3)			

Esame orale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio / Facoltativo (4)	
Attività formativa/e e ore di didattica (5)	
2. Lezioni frontali 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/08	CFU 6
Denominazione in italiano Archeologia dell'Architettura			
Course title The Archaeology of Buildings			
Anno di corso II anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso introduce lo studente ai temi inerenti l'archeologia dell'architettura fornendo una base teorica adeguata e ponendolo di fronte ai numerosi problemi legati ad un approccio globale alla disciplina.			
Learning outcomes (2) The course introduces the student to the themes related with the Archaeology of buildings providing a theoretical bases, and setting him in front of the numerous questions linked to a global approach to the discipline			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame orale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio / Facoltativo (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Insegnamento frontale 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/10	CFU 6
Denominazione in italiano Metodologia della ricerca archeologica			
Course title Archaeological research methodology			
Anno di corso I anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso introduce lo studente ai metodi ed ai problemi dell'archeologia contemporanea presentando sinteticamente lo sviluppo dell'approccio scientifico e stratigrafico in campo archeologico. L'analisi di una serie di aree e siti archeologici consentirà l'illustrazione di concreti casi di studio.			
Learning outcomes (2) The course introduces the student to the methods and problems of the archaeological research and synthetically presents the development of scientific and stratigraphical approach in archaeology. Specific archaeological areas and sites will provide case studies.			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame scritto e orale, votazione in trentesimi			

Obbligatorio/Facoltativo (4)	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Insegnamento frontale 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/08	CFU 6
Denominazione in italiano Storia degli insediamenti tardo antichi e medievali			
<i>a. Course title</i>			
History of the late antique and medieval settlements			
Anno di corso II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenze sull'evoluzione dei villaggi e castelli nel quadro dell'organizzazione del territorio durante i secoli VII-XI			
Learning outcomes (2) Knowledge about the evolution of rural villages and castles in the context of landscape organization			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame orale votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/09	CFU 6
Denominazione in italiano Topografia e archeologia aerea			
Course title Topography and Aerial Archaeology			
Anno di corso II anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso introduce lo studente alle metodologie e alle tematiche della topografia tramite la discussione di casi di studio. Il corso si pone l'obiettivo di fornire una base teorica adeguata alle più recenti tendenze della disciplina.			
Learning outcomes (2) The lectures address the student to get the basic knowledge about topography throughout the discussion of case history. The course is aimed to provide a theoretical background starting from traditional approach to the most recent development of the discipline.			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame orale votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5)			

Lezioni frontali 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/07	CFU 12
Denominazione in italiano Archeologia Classica			
Course title Classical Archaeology			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza della storia dell'arte greca e romana Conoscenza dell'architettura antica Conoscenza delle produzioni materiali del mondo classico			
Learning outcomes (2) Knowledge of the History of Greek and Roman Art Knowledge of ancient Architecture Knowledge of the Craftmanship in classical World			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame orale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) lezioni frontali, laboratorio, seminario - 72 ore			
No. Moduli (6):2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Archeologia e storia dell'arte greca Module title: Archaeology and History of Greek Art CFU: 6 SSD: L-ANT/07 Attività formativa/e e ore di didattica (5): lezioni frontali, laboratorio, seminario – 36 ore	Modulo 2: Denominazione italiano: Archeologia e storia dell'arte romana Module title: Archaeology and History of Roman Art CFU: 6 SSD: L-ANT/07 Attività formativa/e e ore di didattica (5): lezioni frontali, laboratorio, seminario – 36 ore		

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L – ANT/07	CFU 6
Denominazione in italiano Archeologia classica II			
Course title Classical Archaeology II			
Anno di corso II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Apprendere la storia dell'archeologia attraverso i protagonisti e le tappe più significative di questa disciplina, anche in relazione alla funzione dell'antichità nella cultura moderna			
Learning outcomes (2) To learn the history of archaeology through its most representative protagonists and stages, in relationship with the function of antiquity in the shaping of modern culture			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame orale, votazione in trentesimi			
Facoltativo (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5)			

Lezioni frontali, laboratorio, seminario – 36 ore	
No. Moduli (6):1	
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

(1) Prospetto da compilare per ognuno degli insegnamenti compresi fra le attività formative di base, caratterizzanti, affini-integrative e altre, previsti nel regolamento didattico. Compilare per ognuna delle attività formative solo i campi che interessano.

(2) Conoscenze, competenze e/o abilità che gli studenti devono aver acquisito al termine dell'insegnamento o altra attività formativa. Indicare in forma sintetica, anche per mezzo di parole chiave.

(3) Si ricorda che l'attribuzione di CFU comporta sempre una verifica del profitto. Se la verifica avviene mediante esame finale, precisare se esso dà luogo ad una idoneità, ad una idoneità con giudizio o ad una votazione in trentesimi. Nel caso degli insegnamenti linguistici, indicare anche se la verifica avviene mediante certificazione internazionale, certificazione CLA o idoneità interna.

(4) Cancellare la voce che non interessa.

(5) Specificare la/e tipologia/e di attività formativa: ad esempio: lezioni frontali; lezioni frontali + esercitazioni; lezioni frontali + laboratorio; laboratorio; seminario; stage; tirocinio; altro. Per ogni attività formativa, indicare le ore di didattica previste.

(6) Nel caso di insegnamento non articolato in moduli, indicare 1 e non compilare i dettagli dei singoli moduli

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: ICAR/18	CFU 6
Denominazione in italiano Storia dell'architettura			
Course title History of architecture			
Anno di corso II anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso intende offrire una conoscenza di base sull'evoluzione storico-architettonica dal tardo-antico alla fine del XVIII secolo.			
Learning outcomes (2) The aim of this course is to offer a basic knowledge of the evolution of architectural history from late antiquity to the end of XVIII century.			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 36 ore frontali			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-STO/02	CFU 12
Denominazione in italiano b.Storia Moderna			
Course title Modern History			
Anno di corso I / II anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Arrivare a conoscere, con il supporto di libri di testo avanzati, alcuni temi caratterizzanti l'età moderna. Sviluppando inoltre capacità di apprendimento che siano necessarie ad intraprendere studi successivi in questa materia			

Learning outcomes (2) To succeed in knowing, with the support of advanced books, the main topics concerning modern age. Developing too knowledge capacity for undertake advanced studies in this kind of history.	
Propedeuticità Nessuna	
Modalità di verifica (3) Scritto e orale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo (4) Obbligatorio	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 72 ore di didattica	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<i>i.SSD: L-ANT/03</i>	CFU 6
Denominazione in italiano Storia Romana			
Course title Roman History			
Anno di corso I anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) conoscenza della storia e della storiografia romana, capacità di organizzazione diacronica e di contestualizzazione nel tempo e nello spazio, conoscenza delle principali tematiche – chiave della materia.			
Learning outcomes (2) Main themes of roman history and roman studies. Chronological skills.			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica (3) Prova scritta e orale, votazione in trentesimi.			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali + esercitazioni + visite a musei e siti archeologici, per un totale di 36 ore			
No. Moduli (6):1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-STO/01	CFU 12
Denominazione in italiano Storia medievale			
Course title Medieval History			
<i>ii. Anno di corso I / II anno</i>			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Acquisizione delle conoscenze di base sulla storia dell'europa medievale, natura e uso delle sue fonti, capacità di orientamento nel dibattito storiografico			
Learning outcomes (2) Basic knowledge about the history of medieval Europe, typology and management of sources, skills in focusing the			

topics of the debate.	
Propedeuticità nessuna	
Modalità di verifica (3) Prova scritta e orale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio /Facoltativo (4)	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) <i>iii. Lezioni frontali, ore 72</i>	
No. Moduli (6): 1	
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/02	CFU 12
Denominazione in italiano Storia Greca			
Course title Greek History			
Anno di corso I / II anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) conoscenza delle principali nozioni e dei concetti più rilevanti per la storia del mondo greco, approfondimento delle principali fonti (storiografiche, epigrafiche, archeologiche) e metodologie, capacità di utilizzare i principali strumenti di ricerca			
Learning outcomes (2) knowledge of most relevant facts and topics in greek history, of main sources and method of source analysis, of most important research instruments			
Propedeuticità <i>iv. Nessuna</i>			
Modalità di verifica (3) Scritto e orale – votazione in trentesimi			
Obbligatorio /Facoltativo (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) lezioni frontali (60 ore) + esercitazioni (12 ore)			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-FIL-LET/04	CFU 6
Denominazione in italiano Lingua e Letteratura Latina			
Course title Latin Literature and Language			
<i>v. Anno di corso II anno</i>			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Offrire un quadro generale dell'attività letteraria a Roma			
Learning outcomes (2) To provide a general framework about literary activity in ancient Rome			

Propedeuticità Consigliata conoscenza di base del latino	
Modalità di verifica (3) Prova orale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio /Facoltativo (4)	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) <i>vi. Lezioni frontali, ore 36</i>	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-FIL-LET/05	CFU 6
Denominazione in italiano Filologia Classica			
Course title Classical Philology			
<i>vii. Anno di corso II anno</i>			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Offrire un quadro generale sulla trasmissione dei testi classici			
Learning outcomes (2) To provide a general framework about the transmission of classical texts			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3) Prova orale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio /Facoltativo (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) <i>viii. Lezioni frontali, ore 36</i>			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/06	CFU 6
Denominazione in italiano Etruscologia			
Course title Etruscology			
<i>ix. Anno di corso II anno</i>			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso si propone di offrire una conoscenza generale dei popoli dell'Italia preromana, le basi per la conoscenza dei processi formativi e dell'evoluzione della società etrusca, una conoscenza generale dei centri urbani e del territorio etrusco, una conoscenza delle maggiori testimonianze artistiche e archeologiche.			
Learning outcomes (2) Knowledge targets : 1) a general view of the pre roman cultures; 2) the formation process and evolution of the Etruscan culture; 3) etruscan towns and hinterland			
Propedeuticità E' consigliata una conoscenza generale dei metodi della ricerca archeologica e antropologica, della storia greca e romana.			

Modalità di verifica (3) Prova orale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio/ Facoltativo (4)	
Attività formativa/e ore di didattica (5) 36 ore di lezioni frontali, una visita ad un museo archeologico o ad un'area archeologica dell'Etruria (4-6 ore)	
No. Moduli (6): 1	
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/01	CFU 12
Denominazione in italiano Preistoria e Protostoria			
Course title Prehistory and Proto-history			
Anno di corso I anno			
<i>x. Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre</i>			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso intende offrire una conoscenza di base sulle culture del Paleolitico, Mesolitico, Neolitico, Età dei metalli. Una conoscenza elementare nella tipologia della industrie litiche.			
Learning outcomes (2) Knowledge of Paleolithic, Mesolithic, Neolithic, Calcolithic and Bronze Age cultures. Expertise in lithic industries typology.			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame finale orale con voto in trentesimi			
Obbligatorio/ Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 72 ore lezioni frontali con laboratorio			
No. Moduli (6):3			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Archeologia del paleolitico e del mesolitico Module title: Paleolithic and Mesolithic Archaeology CFU: 4 SSD: L-ANT/01 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 24 ore	Modulo 2 : Denominazione in italiano: Archeologia del neolitico Module title: Neolithic Archaeology CFU: 4 SSD: L-ANT/01 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 24 ore	Modulo 3 : Denominazione in italiano: Archeologia dell'età dei metalli Module title: Copper age Archaeology CFU: 4 SSD: L-ANT/01 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 24 ore	

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: GEO/07	CFU 4
Denominazione in italiano Archeometria e Archeologia sperimentale			
Course title Archaeometry and Experimental archaeology			
Anno di corso III anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Principi generali sulla potenzialità dell'Archeometria e dell'Archeologia sperimentale nella ricerca e restauro archeologici; attenzione ai programmi di valorizzazione e divulgazione del patrimonio archeologico.			
Learning outcomes (2) Archaeometry and Experimental archaeology for interpretation the archaeological data, revaluation and communication of the archaeological patrimony. a special attention to conservation and preservation problems.			

Propedeuticità nessuna	
Modalità di verifica (3) Esame finale orale con voto in trentesimi	
Obbligatorio/ Facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 24 ore lezioni frontali	
No. Moduli (6):1	
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiana no: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: GEO/02	CFU 4
Denominazione in italiano Geoarcheologia			
Course title Geoarchaeology			
Anno di corso III anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) <i>Il modulo illustrerà i principi della Geoarcheologia, intesa come: Archeologia con l'utilizzo delle tecniche e dei metodi delle Scienze della Terra. Le lezioni mirano in particolare all'acquisizione di una base conoscitiva dei processi naturali che modellano e trasformano la superficie terrestre (con l'accento sulla geografia fisica, la geomorfologia, la sedimentologia e la scienza del suolo) e ad una integrazione tra queste conoscenze e la pratica archeologica. Attenzione ai problematiche legate al restauro e conservazione</i>			
Learning outcomes (2) The course will show the basic principles of Geoarchaeology as archaeology made thanks to techniques and methods of earth sciences. Lectures will focus mainly on a basic knowledge of the natural processes the shape and transform earth's surface with a special attention to physic geography, geomorphology, sedimentology and earth science and to the interaction among them and archaeology. A special attention to conservation and preservation problems.			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame finale orale con voto in trentesimi			
Obbligatorio/ Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 24 ore lezioni frontali			
No. Moduli (6):1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiana no: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: BIO/08	CFU 4
Denominazione in italiano Antropologia e paleopatologia			
Course title Anthropology and palaeopathology			
Anno di corso III anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso ha lo scopo di trattare i fondamentali dello studio antropologico, problemi di conservazione dei reperti ossei e le principali tematiche correlate allo studio delle malattie del passato e di fornire gli strumenti per interpretare le complesse interrelazioni che legarono uomo e malattia nel corso delle diverse civiltà.			

Learning outcomes (2) The course aims to show the main topics of anthropology and those related to the study of sicknesses of the past and to provide the tools to understand the complex relationships that joined mankind and sicknesses during the human history. Attention to problems of conservation and preservation.	
Propedeuticità nessuna	
Modalità di verifica (3) Esame finale orale con voto in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 24 ore lezioni frontali	
No. Moduli (6):1	
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: IUS/10	CFU 4
Denominazione in italiano Legislazione dei beni culturali			
Course title Cultural heritage legislation			
Anno di corso III anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Studio degli elementi fondamentali della normativa internazionale ed italiana nel campo dei beni culturali, con attenzione ai problemi legati al restauro			
Learning outcomes (2) Basic knowledge of international and Italian legislation of cultural heritage with particular attention to conservation and preservation			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame finale orale con voto in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 24 ore lezioni frontali			
No. Moduli (6):1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: ICAR/19	CFU 6
Denominazione in italiano Restauro			
Course title Conservation			
Anno di corso II anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Studio degli elementi fondamentali della conservazione e della tutela dei beni culturali ed archeologici			
Learning outcomes (2) Basic knowledge of conservation and preservation of cultural and archaeological heritage			
Propedeuticità nessuna			

Modalità di verifica (3) Esame finale orale con voto in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 36 ore lezioni frontali	
No. Moduli (6):1	
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2 : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-GGR/01	CFU 12
Denominazione in italiano Gestione informatica dei dati geografici			
Course title Informative management of geographical data			
Anno di corso III anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Elementi fondamentali per le analisi geografiche con attenzione al paesaggio antico legato ai contesti archeologici con l'utilizzo delle nuove tecnologie			
Learning outcomes (2) Knowledge of geographical themes and use of spatial analyses, focused on ancient landscapes and archaeological contexts			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame finale orale con voto in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 72 ore lezioni frontali			
No. Moduli (6):2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Storia del paesaggio Module title: Landscape studies CFU: 6 SSD: M-GGR/01 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36	Modulo 2 : Denominazione in italiano: Analisi spaziale Module title: Spatial analyses CFU: 6 SSD: M-GGR/01 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36		

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS-P/06	CFU 4
Denominazione in italiano Economia dei beni culturali			
Course title Economy of cultural heritage			
Anno di corso III anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Processi di sviluppo e strumenti di gestione dei beni culturali, con attenzione ai problemi di restauro			
Learning outcomes (2) Development process and management tools of cultural heritage; special attention to conservation problems.			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3)			

Esame finale orale con voto in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 24 ore lezioni frontali	
No. Moduli (6):1	
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/04	CFU 4
Denominazione in italiano Museologia e museografia			
Course title Museology and museography			
Anno di corso III anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Introduzione ai temi basilari della Museologia con particolare attenzione al tema archeologico. Dalla progettazione e all'organizzazione di un museo fino alla comunicazione nei musei. Attenzione ai problemi di conservazione dei reperti.			
Learning outcomes (2) Introduction to the basic topics of museum and exhibitions making with a special focus on archaeology. From the project to the management of a museum and to the communication. Special attention to conservation problems of exhibition.s.			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame finale orale con voto in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 24 ore lezioni frontali			
No. Moduli (6):1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/04	CFU 4
Denominazione in italiano Progettazione parchi archeologici			
Course title Archaeological parks planning			
Anno di corso III anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso si propone di indagare e illustrare le esperienze più recenti di pianificazione e gestione territoriale del patrimonio culturale e archeologico, fornendo opportune chiavi di lettura dei sistemi parchi e gli strumenti attraverso cui i dati della ricerca possono essere trasferiti ed elaborati per la comunicazione e fruizione del grande pubblico. Attenzione ai problemi di conservazione delle aree archeologiche			
Learning outcomes (2) The course focuses on the most recent experiences of landscape and cultural heritage planning and management. . Special attention to conservation problems .It will give the students the key words to understand the parks' networks and the way to turn data into a project of communication and public benefit.			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3)			

Esame finale orale con voto in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 24 ore lezioni frontali	
No. Moduli (6):1	
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/01	CFU 6
Denominazione in italiano Preistoria e protostoria II			
Course title Prehistory and protohistory II			
Anno di corso II anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso intende approfondire alcune tematiche centrali della preistoria in relazione alle modalità insediative e allo sfruttamento delle risorse del territorio; saranno presentati le problematiche dei più importanti casi di studio in Italia e in Europa			
Learning outcomes (2) Knowledge of prehistorich economies and settlement strategies in relation to landscape resources. Italian and european case studies.			
Propedeuticità Aver seguito Preistoria e protostoria 1			
Modalità di verifica (3) Esame finale orale con voto in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 36 ore lezioni frontali			
No. Moduli (6):1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: INF/01	CFU 6
Denominazione in italiano Gestione digitale dei dati archeologici			
Course title Digital management of archaeological data			
Anno di corso II anno			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Elaborazione informatica di dati archeologici attraverso piattaforma GIS			
Learning outcomes (2) Informative processing of archaeological data through GIS platform			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame finale orale con voto in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 36 ore lezioni frontali			
No. Moduli (6):1			

<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):
--	--

ALLEGATO 3
DOCENTI DEL CORSO DI STUDIO

Insegnamento	SSD	Docente		Qualifica	CFU
		Nominativo (1)	SSD		
Preistoria e protostoria	L-ANT/01	Sarti Lucia	L-ANT/01	PO	6
Archeologia classica	L-ANT/07	Pucci Giuseppe	L-ANT/07	PO	6
Gestione informatica dei dati geografici	M-GGR/01	Greppi Claudio	M-GGR/01	PO	6
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	Fo Alessandro	L-FIL-LET/04	PO	6
Archeologia classica	L-ANT/07	Sternini Mara	L-ANT/07	PA	12
Archeologia medievale	L-ANT/08	Bianchi Giovanna	L-ANT/08	PA	12
Storia greca	L-ANT/02	Ferucci Stefano	L-ANT/02	PA	12
Archeologia medievale	L-ANT/08	Citter Carlo	L-ANT/08	RC	12
Storia degli insediamenti tardo antichi e medievali	L-ANT/08	Farinelli Roberto	L-ANT/08	RC	6
Topografia e archeologia aerea	L-ANT/09	Campana Stefano	L-ANT/09	RC	6
Storia medievale	M-STO/01	Pellegrini Michele	M-STO/01	RC	12
Filologia classica	L-FIL-LET/05	Lentano Mario	L-FIL-LET/05	RC	12

ALLEGATO 4

DOCENTI DI RIFERIMENTO DEL CORSO DI LAUREA E LORO ATTIVITÀ DI RICERCA

Nominativo	Qualifica	SSD	Temi di ricerca (1)
Lucia Sarti	professore ordinario	L-ANT/01	Archeologia del neolitico e dell'età dei metalli
Mara Sternini	Professore associato	L-ANT/07	Economia della produzione nel mondo classico. Modi di produzione e tecniche di lavorazione nella cultura materiale romana (vetro, lucerne, terra sigillata). Forme della romanizzazione dell'Italia antica. La villa rustica nella Sabina Tiberina.
Carlo Citter	ricercatore	L-ANT/08	Paesaggi medievali, archeologia urbana, rapporti fra culture